

**SOLIDARIETA'** ■ Eccedenze alimentari dalle mense ai poveri

# Il buon samaritano va

MILANO — La legge del Buon Samaritano funziona. Il Comune la sta sperimentando. La normativa, approvata dal Senato l'11 giugno 2003, rende possibile la distribuzione del cibo non servito nelle mense, alle associazioni di volontariato che offrono pasti gratis alle persone in difficoltà. In concreto, Palazzo Marino e Milano Ristorazione, alla quale fa capo la refezione delle scuole, sono pronti a raccogliere le richieste di chi ha bisogno. Siticibo, il nuovo progetto del Banco Alimentare, ha invece permesso l'attuazione della prima fase sperimentale. I suoi volontari passano ogni giorno dalle cucine e ritirano le eccedenze, che devono essere qualitativamente ineccepibili.

## I destinatari

MENSA DELLA FONDAZIONE FRATELLI DI SAN FRANCESCO	<b>1.200</b> pasti al giorno 6 gg. su 7
MENSA CENTRO FRANCESCANO MARIA DELLA PASSIONE	<b>600</b> pasti al giorno 6 gg su 7
FONDAZIONE CASA DEL GIOVANE La Madonnina (Comunità residenziale per minori in difficoltà)	<b>150</b> pasti 7 gg su 7
PROGETTO ARCA (2 centri di pronto intervento e servizi di bassa soglia per tossicodipendenti e persone senza fissa dimora)	<b>102</b> pasti 7 gg su 7

A oggi, la raccolta è in 8 scuole, ma l'obiettivo è arrivare a 10. Hanno aderito anche Gemeaz Cusin, fornitrice di mense, da 50 anni nella ristorazione, e l'Hotel Principe di Savoia. Dall'albergo di

piazza della Repubblica vengono ritirati i prodotti da forno e portati al progetto Arca, centro per tossicodipendenti. Le altre associazioni che partecipano a questa prima fase sono la mensa della Fon-

dazione Fratelli san Francesco, il Centro Francescano della Passione, la Fondazione Casa del giovane La Madonnina.

«Il recupero delle eccedenze per donarlo a chi ne ha bisogno è un dovere morale. Visti i buoni risultati raggiunti in tre mesi, divhiariamo la nostra disponibilità a raccogliere tutte le domande delle associazioni benefiche ed estendere a tutte le scuole milanesi l'iniziativa» sottolinea l'assessore **Bruno Simini** (Educazione e Infanzia). Ricorda poi che tutto è stato fatto a tempo di record, merito riconosciuto da **Maurizio Baruffi** (Verdi), che il 13 giugno 2003 presentò, con **Milly Moratti**, una mozione chiedendo l'applicazione della legge. Fu firmata da esponenti della minoranza e della maggioranza.

